



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*

**I.I.S. "CARLO URBANI"
Roma**



I.I.S. CARLO URBANI
STUDENTE OGGI PROFESSIONISTA DOMANI

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5[^] SEZ. F
SEDEDIACILIA**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
1	PRESENTAZIONE ISTITUTO	Pag. 3
2	PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO	Pag. 4
3	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI ODONTOTECNICA	Pag. 5
4	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 11
5	RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE	Pag. 12
6	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	Pag. 15
7	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI	Pag. 16
8	REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 18
9	ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	Pag. 23
10	CONTENUTI DISCIPLINARI	Pag. 25
11	ALLEGATI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Allegato 1-Griglia Di Valutazione ▪ Allegato 2-Simulazioni Prima E Seconda Prova ▪ Allegato 3 - Tabella dei crediti scolastici (non pubblicato all'albo) ▪ Allegato 4 - Fascicolo riservato al Presidente di Commissione (non pubblicato all'albo) 	

Par. 1 - PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Descrizione della Scuola e degli Indirizzi di Studio

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani" riunisce dal 2000 i due istituti professionalistatali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex IPSTCP "Gino Zappa" per servizituristici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex IPSIA "E. Berlinguer" per odontotecnici egraficiindustrialidiAcilia.

Leduesedi chelocostituisconohannoaccolto percorsi di studio diversi finoal2000.

Sede di Ostia. L'Istituto 'Gino Zappa', ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma,divenne autonomo nel 1972 ed è stato a lungo l'unico istituto professionale dell'allora 13° Municipio. Nel 1985 fu terminata la costruzione dell'edificio scolastico sito in Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insediò, lasciando le succursali deiprefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato.

Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo divenne la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dalla associazione tra l'I.P.S.C.T.P.'Zappa'diOstia e l'ex-I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' diAcilia. L'ex-istituto 'GinoZappa'siaffaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente eprestigiosastruttura del porto turistico di Roma.

Nella sede di Ostia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Tecnico "GRAFICA E COMUNICAZIONE" (sez. A - Percorso quadriennale; Sez. B - Percorso Quinquennale);Codice Meccanografico : RMTF03301X
- Istituto Professionale Servizi Commerciali "DESIGN PER LA COMUNCAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA" (sez. D - Percorso quadriennale; Sez. E - Percorso Quinquennale);Codice Meccanografico :RMRC03301A
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE :Liceo Economico Sociale (Sez. H, Sez. N - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMPM03301V

Sede di Acilia. L'IPSIA 'E. Berlinguer', nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis',nel1981 lasciò la sede provvisoria e si insediò nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia. L'ex-IPSIA'E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra Via CristoforoColombo e la strada provinciale n. 8 - Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di OstiaAnticaedAcilia, lungo laferroviaRoma-Lido.

Nella sede di Acilia sono presenti i seguenti indirizzi di studio:

- Istituto Professionale Servizi Socio-Sanitari"ODONTOTECNICO" (sez. F - Percorso Quinquennale);Codice Meccanografico :RMRI033013

- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy-“ GRAFICA Industry 4.0” (sez. C, Sez. G, Sez. Q -Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMRI033013
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE :Liceo Economico Sociale (Sez. I, Sez. L, Sez. M - Percorso Quinquennale); Codice Meccanografico : RMPM03301V
- In entrambi le sedi, dall’a.s. 2022-23 l’Istituto offre un nuovo indirizzo di studio, frutto della riforma del 2010, il **Liceo economico-sociale**, definito dal MIM come “il liceo della contemporaneità”, che integra lo studio delDiritto e dell’Economia con le scienze umane e due lingue straniere per avvicinare i suoi studentialla contemporaneità attraverso conoscenze e competenze adatte a comprendere e saper gestirela complessità del mondo attuale.

Par. 2 - PIANO DEGLI STUDI DELL’INDIRIZZO

QUADRO ORARIO DELL’INDIRIZZO DI STUDI “ODONTOTECNICO”

Disciplina	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Inglese		3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Diritto	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Scienze integrate (biologia, scienze della Terra)	3	3			
Tecnologia informatica (TIC)	2	2			
Anatomia, fisiologia, Igiene	2	2	2		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	5	5	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	5	5	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	5
Diritto e legislazione sanitaria					2
Gnatologia				2	3

Par. 3 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'identità degli istituti di Istruzione superiore, che abbracciano indirizzi professionali e tecnici e liceali, è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli studi, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 - utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; -riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
 - riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
 - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
 - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; -padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
 - individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
 - utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
 - compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
 - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
- I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale(PECUP):

A conclusione dei percorsi degli Istituti Professionali e Tecnici, gli studenti sono in grado di:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	• agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire da i quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	• saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	• essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	• padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
---	---

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	<ul style="list-style-type: none"> • stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro

COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva multimediale
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

COMPETENZE LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
	<ul style="list-style-type: none"> • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il linguaggio settoriale delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
	<ul style="list-style-type: none"> ● analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita
	<ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare, in contesti di ricerca, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
COMPETENZA MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
	<ul style="list-style-type: none"> ● possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
	<ul style="list-style-type: none"> ● collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO DI ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo **ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO**, possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

L'odontotecnico è un tecnico sanitario che fabbrica dispositivi protesici su prescrizione dell'odontoiatra per ripristinare la funzione e l'estetica dall'apparato masticatorio. Le protesi vengono realizzate in modalità analogica, tradizionale, ed in modalità digitale, dunque, l'odontotecnico deve possedere competenze biomeccaniche, conoscenza dei materiali primari e secondari e abilità informatiche per applicare le innovazioni tecnologiche, in particolare la **tecnica Cad-Cam** per progettare col computer le protesi e realizzarle con la stampante 3D per fresatura.

Il percorso formativo è costituito da un quinquennio di scuola secondaria superiore al termine del quale e successivamente all'esame di stato, si accede all'esame di abilitazione all'esercizio della professione odontotecnica. Con i suddetti titoli si può intraprendere la professione come titolare di un laboratorio

odontotecnico, insegnare la materia di Esercitazioni di Odontotecnica (classe di concorso B06), proseguire gli studi universitari, più frequentemente delle professioni sanitarie quali odontoiatria, medicina, igienista dentale, fisioterapia, infermieristica, ostetricia, radiologia ecc.

Competenza n. 1

Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.

Competenza n. 2

Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

Competenza n. 3

Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.

Competenza n. 4

Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.

Competenza n. 5

Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.

Competenza n. 6

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Par. 4 - COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	ContinuitàDidattica		
		3°Anno	4°Anno	5°Anno
Lingua e letteratura italiana	Prof. Pierpaolo Sacco			x
Storia	Prof.ssa Federica Pianese			x
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Antonella Csamassima	x	x	x
Matematica	Prof.ssa Valentina Monaco			x
Gnatologia	Prof.ssa Annalisa Latino			x
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Prof.ssa Sarah Volpato			x
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Prof.ssa Floriana Rosa Portino	x	x	x
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Prof. Fabrizio D'Urso			x
ITP in copresenza	Prof. Silvano Piero Greascia			x
ITP in copresenza	Prof. Leonardo Mariotti			x
Sostegno	Prof. Vincenzo Caldarola	x	x	x
Sostegno	Prof. Antonio Coletta			x
Scienzemotorie	Prof. Arnaldo Piredda	x	x	x
Religione (IRC)	Prof.re Alfredo Cicala	x	x	x

Par. 5 – RELAZIONE DEL COORDINATORE DI CLASSE

PROFILO DELLA CLASSE	
<p>Composizione e caratteristiche del gruppo classe</p>	<p>La classe è composta da 15 alunni, 9 ragazzi e 6 ragazze, di cui 3 con DSA, 4 BES, ed uno studente DA. Nel corso degli anni, gli studenti, ad eccezione di pochi elementi, non hanno sempre dimostrato disponibilità verso il dialogo educativo, motivazione allo studio e desiderio di apprendere. Alcuni studenti della classe hanno manifestato un atteggiamento di leggerezza nei confronti dell'attività didattica, partecipando alle lezioni ed impegnandosi in modo discontinuo. Nonostante le difficoltà e rallentamenti, dovuti ai frequenti ritardi e assenze di alcuni studenti, le lezioni si sono svolte regolarmente. Nel corso dei cinque anni, la composizione della classe è cambiata diverse volte, con alcuni studenti che sono andati via ed altri che si sono inseriti verso gli ultimi anni. Anche per questo motivo, dal punto di vista dei rapporti fra pari, la classe è suddivisa in gruppi, tra i quali, nel complesso, si è instaurato un reciproco rispetto e sufficiente solidarietà, emersi soprattutto nelle attività extrascolastiche, facilitando la buona riuscita delle stesse. Da evidenziare la sensibilità di buona parte degli studenti che li ha portati ad aderire in prima persona alla campagna per la donazione del sangue.</p>

<p>Processo di apprendimento: livelli di partenza e risultati raggiunti</p>	<p>Sia i livelli di partenza che i risultati raggiunti dalla classe risultano differenti. Poichè si distingue sia un gruppo di studenti il cui impegno è stato sempre costante, sia un secondo gruppo che, sebbene nella prima fase dell'anno si sia impegnato in modo discontinuo, ha successivamente dimostrato un crescente senso di responsabilità, il cdc ritiene che, la preparazione ottenuta dalla classe sia nel complesso sufficientemente in linea con le proprie aspettative e pertanto stabilisce che gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati complessivamente e sufficientemente raggiunti. E' importante considerare anche che per tre settimane, la classe è stata impegnata nelle attività di PCTO, presso un'importante azienda locale. Un'attività importantissima, che ha stimolato gli studenti in modo positivo , avvicinandoli al mondo del lavoro, ma che comunque ha determinato una sospensione temporanea dell'attività didattica.</p>
<p>Partecipazione al dialogo educativo, impegno e atteggiamento verso le discipline</p>	<p>La discontinua partecipazione al dialogo educativo ha sicuramente risentito durante il terzo anno (a.s. 2020-2021) della situazione pandemica, non da meno, dell'instabilità del cdc, soprattutto negli ultimi due anni (a.s. 2021-2022; a.s. 2022-2023). Negli ultimi due anni, si sono alternati più supplenti nelle diverse discipline , soprattutto umanistiche (italiano e storia) e quelle, più specifiche di indirizzo, legate prettamente alla parte laboratoriale (disegno e rappresentazione, esercitazioni di odontotecnica).</p> <p>E' comunque da notare che , nella seconda parte dell'anno scolastico, per buona parte della classe, tale atteggiamento è stato superato dalla consapevolezza dell'importanza</p>

	della prova da affrontare
--	---------------------------

Altre informazioni utili alla conoscenza della classe	
Programmazione collegiale e metodologia didattica attuata	<p>Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico: ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo con particolare incremento della progettazionee del problem solving.</p> <p>Si è proceduto tramite lezioni teoriche e pratiche, uso specifico dei laboratori e della navigazione in internet per il reperimento di materiali e video relativi alle discipline studiate, lavori individuali e di gruppo.</p>

Par. 6 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

Ai sensi del D.lgs. n. 62/2017 e nell'OM n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio ha proceduto all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni considerati) in base alla media voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento.

Se la media voti presenta frazioni decimali: si attribuisce il voto massimo, se la frazione decimale è pari o superiore a 0.50, il voto minimo se è inferiore a 0.50

Par. 7 - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA ATTUATI

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Il curricolo di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 - n. 92, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le ultime indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. I temi proposti hanno guidato gli studenti nella conoscenza dei valori fondamentali che sono alla base della convivenza civile con l'intento di aiutarli a maturare il senso della propria cittadinanza informando sempre più consapevoli e sempre più orientate alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale. In particolare il macroargomento scelto per la classe è stato quello dei "Diritti Umani".

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(riconducibili al Curricolo di Ed. civica approvato in sede di Collegio)

NUCLEO TEMATICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPISTICA (specificare 1^ e/o 2^ quadrimestre)
Costituzione (nucleo tematico interdisciplinare)	Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Lingua e Letteratura italiana	1 quadrimestre
Tutela dell'ambiente ed educazione alla salute	gnatologia, matematica, scienze dei materiali dentali	1 e 2 quadrimestre
Organismi internazionali	Lingua Inglese	2 quadrimestre
Diritti Umani	Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Lingua e letteratura italiana, Scienze dei materiali dentali	1 e 2 quadrimestre

Disciplina	Tema trattato	n. Ore
Italiano	Sistema elettorale; stereotipi di genere; la costituzione per la legalità e l'anti-mafia	4
Storia	Agenda 2030 Riflessioni sul razzismo associato alle leggi razziali applicate in Italia Durante il periodo fascista	2
Matematica	I cambiamenti climatici. Le energie rinnovabili	4
Gnatologia	Tutela dell'ambiente ed educazione alla salute	3
Lingua Inglese	La Nato. Nascita, funzione e organizzazione e implicazioni attuali	4
Diritto e Legislazione socio-sanitaria	Referendum istituzionale e nascita della Costituzione italiana. Struttura e caratteri della Costituzione. Caratteristiche e tutela costituzionale dei Diritti umani.	5
Religione (IRC)	La dottrina sociale della Chiesa, la persona e la relazionalità	1
Scienze dei materiali dentali	Le problematiche legate ad una dieta eccessivamente ricca di zuccheri. Rischio chimico, formula del rischio, IDPI, IDPC, Pittogrammi dei guanti di laboratorio, forma chimica della soda caustica, metanolo, acido solforico, DVR (documento di valutazione del rischio) Informazione e formazione relativa ai rischi del laboratorio L'etica e l'intelligenza artificiale I contributi delle donne alla scienze : ieri e oggi	8
TOTALE ORE		31

Par. 8 - REPORT E INDICAZIONI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe è stata coinvolta in molteplici percorsi di alternanza che hanno permesso alla maggior parte degli alunni di sperimentare quanto previsto dalla Legge n.107 del 13/07/2015 riguardo la Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione.

Ai sensi della nota del MIUR n. 3380 del 08/02/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro ha cambiato denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e il monteore, nel triennio degli Istituti professionali, è stato ridotto da 400 a 210ore.

La situazione pandemica che ha coinvolto il Paese negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-21 ha determinato importanti cambiamenti anche nell'organizzazione dei P.C.T.O. che comunque, sono stati svolti sia a distanza che in presenza, ed hanno permesso agli studenti di :

- conoscere le aziende operanti sul territorio;
- sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite;
- potenziare competenze e capacità operative;
- consolidare le competenze interdisciplinari e anche le competenze sociali;
- potenziare l'autonomia operativa

Di seguito sono elencate i percorsi PCTO svolti :

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
<p style="text-align: center;">1.</p> <p>Mediazione dei conflitti e comunicazione non violenta</p> <p style="text-align: center;">(M.C.C.N.V.)</p>	<p>Municipio X di Roma Capitale in collaborazione con Croce Rossa Italiana - Comitato Area Metropolitana Roma Capitale - e C.I.A.O. Centro per l'Integrazione, l'Accoglienza e l'Orientamento Onlus</p>	<p>Comunicazione strumentale vs affettiva</p> <p>Strategie comunicative: contrastare, controllare, compiacere, chiudersi</p> <p>Le quattro parti della CNV</p> <p>L'empatia</p>	<p>COMPETENZE TRASVERSALI</p> <p>Imparare ad osservare le proprie strategie protettive e a metterle sullo sfondo per avvicinarsi alla comunicazione empatica, responsabile o non violenta.</p>
2.		1 incontro : sicurezza	COMPETENZE

<p>Corso sulla sicurezza generale e specifica (on line) (C.S.)</p>	<p>IIS Carlo Urbani Responsabile della sicurezza ing.Sebastiano Perugini Formazione sulla sicurezza</p>	<p>generale 2,3,4, incontro : sicurezza specifica per laboraotori di odontotecnica</p>	<p>TRASVERSALI E SPECIFICHE Consapevolezza dell'importanza della conoscenza del concetto di sicurezza</p>
<p>3. Modus Movendi - un percorso di Educazione all'Espressività Corporea (M.M.)</p>	<p>Associazione Culturale La Torre dell'Emozione</p>	<p>4 Incontri a scuola e rielaborazione a casa. Attività laboratoriale</p>	<p>Analizzare un problema, individuando le cause che l'hanno determinato;</p> <p>Raggiungere i risultati attesi dal progetto realizzando le attività previste impiegando al meglio il tempo e le risorse a disposizione;</p> <p>Relazionarsi in un gruppo interagendo in maniera chiara e non conflittuale.</p> <p>Prendere iniziative e portarle avanti in autonomia.</p> <p>Gestire gli imprevisti, adeguando con flessibilità le proprie attività alle nuove situazioni.</p> <p>Rispetto dei tempi.</p>
<p>4. Sviluppo delle Competenze</p>	<p>Laboratorio odontotecnico digitale (Dental Smile Two) (D.S.T)</p>	<p>Attività laboratoriale</p>	<p>Uso di software di modellazione digitale</p>
	<p>Laboratorio Gammadent snc (GMM)</p>	<p>Attività laboratoriale</p>	<p>Uso di metodiche tradizionali e digitali</p>

trasversali e professionali in azienda	Laboratorio Antal (Ant)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Laboratorio SiroDental (SiroD)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Laboratorio GP Dental (GPD)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Laboratorio Serafinil (Seraf Lab)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
	Wilocs srl (W)	Attività laboratoriale	Uso di metodiche tradizionali e digitali
5. Corso di Didattica Integrata	IFDA (Italian Flight Dispatch Association)	6 Incontri presso le nostre sedi di Ostia/Acilia	-migliorare la propria capacità di comunicazione, - l'attitudine alla leadership - affrontare al meglio il cambiamento, - permettendo un processo di selezione (assessment)
6. Laboratori di "peer to peer" e di "innovazione sociale"	Associazione culturale (Punto Luce)	Attività laboratoriale di assistenza ai compiti ai bambini appartenenti a famiglie disagiate	Capacità comunicative Empatia Problem Solving Imparare a lavorare in team per risolvere problemi sociali e ambientali

Tutor III[^] anno: **prof.ssa Floriana Rosa Portino**

Tutor IV[^] anno: **prof.ssa Floriana Rosa Portino**

Tutor V[^] anno: **prof.ssa Floriana Rosa Portino**

Di seguito il quadro riassuntivo delle ore di PCTO svolte dagli studenti :

ALUNNO	3°Anno	4°Anno	5° Anno	TOTALE (ore)
Barone Paolo	(M.C.C.N.V.) 25 h (C.S.) 12 h	(M.M.) 25 h (SiroD) 44 h	(Wilocs) 59 h	165 h
Basile Marco				
Brozban Martina Francesca Elena da a.s. 2022-2023	(M.C.C.N.V.) 25 h (C.S.) 12 h <i>nell'a.s. 2021-2022</i>		(Wilocs) 71 h (IFDA) 25 h (P. luce) 20h	153 h
Danila Pawel	(M.C.C.N.V.) 25 h (C.S.) 12 h	(M.M.) 25 h (GPD) 80 h	(Wilocs) 77 h	219 h
Di Battista Diego	(M.C.C.N.V.) 25 h	(M.M.) 20 h	-----	45 h
Di Sarro Elisa	(M.C.C.N.V.) 25 h (C.S.) 37 h	(M.M.) 25 h (SiroD) 36 h (GPD) 21 h	(Wilocs) 33 h	119 h
Elmehy Medhat Ali Ali	(M.C.C.N.V.) 25 h	(C.S.) 12 h (M.M.) 25 h (Ant) 40 h	(Wilocs) 55 h	157 h
Gabriele Matteo	(M.C.C.N.V.) 25 h (C.S.) 12 h	(M.M.) 25 h (GPD) 39 h	(Wilocs) 64 h	165 h
Ghiacci Matilde	(M.C.C.N.V.) 25 h	(C.S.) 12 h (M.M.) 20 h	(Wilocs) 49 h	146 h

		(Ant) 40 h		
Gomaa Ihab Mohamed	(M.C.C.N.V.) 25 h	(C.S.) 12 h (M.M.) 25 h (Seraf Lab) 40 h	(Wilocs) 58 h	134 h
Khokhar Sahil	(M.C.C.N.V.) 25 h	(C.S.) 12 h (M.M.) 25 h	(Wilocs) 66 h	128 h
Paraschiv Alexandra Iulia	(M.C.C.N.V.) 25 h (C.S.) 12 h	(M.M.) 25 h (D.S.T.) 32 h	(Wilocs) 66 h	170 h
Tiburzi Nicolò	(M.C.C.N.V.) 25 h	(C.S.) 12 h (M.M.) 25 h	(Wilocs) 53 h	115 hca
Torrice Veronica	(M.C.C.N.V.) 25 h	(C.S.) 12 h (M.M.) 25 h (GPD) 42 h	(Wilocs) 55 h	159 h
Ustsiuhova Maryia <i>da a.s. 2021-2022</i>		(C.S.) 12 h (M.M.) 25 h (GMM) 38 h	(Wilocs) 55 h	129 h

Par. 10 - ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA DI PROGETTO	ORIENTAMENTO IN USCITA
OGGETTO	Salone Nazionale dello Studente- - Associazione Campus Orienta in collaborazione con Regione Lazio e USR Lazio.
LUOGO	Fiera di Roma
DURATA	dal 19 al 21 ottobre 2022
DOCENTI COINVOLTI	Docente referente orientamento in uscita
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Una manifestazione, tra le più importanti del settore, con un ricco il calendario di incontri, laboratori, colloqui e workshop tematici. Si è fornisce ai giovani la possibilità di approfondire la conoscenza delle offerte formative garantite sul territorio regionale, nazionale e internazionale da parte delle importanti Università, Accademie, Atenei, Fondazioni ITS presenti all'evento. Inoltre, gli studenti hanno avuto modo di applicarsi nelle simulazioni di test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, confrontarsi sulle professioni del futuro, entrare in contatto diretto con aziende, imprenditori, professionisti dell'orientamento.

TIPOLOGIA DI PROGETTO	ORIENTAMENTO IN USCITA
OGGETTO	Giornata della Memoria - Evento "La sola colpa di essere nati"- Università degli Studi Roma Tre.
LUOGO	Partecipazione conferenza mediante collegamento on line da scuola
DURATA	2 ore il 27 Gennaio 2023
DOCENTI COINVOLTI	Docenti in orario - Proff di Italiano e Storia
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	In occasione della Giornata della Memoria, venerdì 27 gennaio 2023, gli studenti delle classi in oggetto parteciperanno alla lezione del Dott. Gherardo Colombo, ex magistrato, autore con Liliana Segre del libro "La sola colpa di essere nati", organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre.

TIPOLOGIA DI PROGETTO	ORIENTAMENTO IN USCITA
OGGETTO	UNIVERSITY OPEN DAYS 2023
LUOGO	EUROMA 2
DURATA	La mattina del giorno 3 Marzo 2023
DOCENTI COINVOLTI	Prof.ssa T. Campanella
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Informazione sull'offerta formativa universitaria

TIPOLOGIA DI PROGETTO	ORIENTAMENTO IN USCITA
OGGETTO	ASSOCIAZIONE ASSORIENTA
LUOGO	live streaming
DURATA	tre incontri : 28 febbraio 2023 = Orientamento alle Carriere Universitarie; 01 marzo 2023 = Orientamento Carriere in Divisa 09 marzo 2023 = Orientamento alle Carriere Medico- sanitarie.
DOCENTI COINVOLTI	Referente orientamento in uscita
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	l'Associazione ASSORIENTA ha organizzato degli incontri on line su Piattaforma Zoom, dedicati alle carriere universitarie, alle carriere nel settore delle Forze Armate e di Polizia, e alle carriere medico-sanitarie.

TIPOLOGIA DI PROGETTO	ORIENTAMENTO IN USCITA
OGGETTO	"ORA- dOpo la matuRità cosA farò" a.s.22-23, in collaborazione con Fondazione ITS ICT Academy e Regione Lazio,
LUOGO	Sede di Acilia
DURATA	Tre incontri compresi fra Gennaio e Aprile: 1 Test vocazionale 1 incontro informativo 1 incontro conclusivo con rilascio di attestati di partecipazione
DOCENTI COINVOLTI	Docente referente orientamento in uscita
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Un percorso di orientamento finalizzato a far acquisire maggiore consapevolezza sulle attitudini vocazionali dei ragazzi e a far conoscere le opportunità formative post diploma (Università /ITS) e i principali percorsi di accesso al mondo del lavoro.

Par. 10 - CONTENUTI DISCIPLINARI

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA
- LINGUA INGLESE
- DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA
- MATEMATICA
- SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
- ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
- GNATOLOGIA
- SCIENZE MOTORIE
- RELIGIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente:	Prof. Pierpaolo Sacco
Ore settimanali di lezione:	4
Libro di testo:	Terrile A., Biglia P., Terrile P., <i>Zefiro 4.1 ed. nuovo esame di stato: la seconda metà dell'Ottocento</i> , Torino, Paravia; Terrile A., Biglia P., Terrile P., <i>Zefiro 4.2 ed. nuovo esame di stato: Il novecento e gli anni duemila</i> , Torino, Paravia;

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Letteratura: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: [...] culturali [...]</p> <p>Comprendere e contestualizzare le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli</p> <p>Lingua: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: [...] culturali [...]</p>	<p>Letteratura: Naturalismo e Verismo (Giovanni Verga) Simbolismo, Carducci Decadentismo, estetismo (Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio) Il romanzo del primo Novecento (Svevo e Pirandello) La poesia italiana tra le due guerre (Ungaretti, Montale)</p> <p>Lingua: Come si costruisce un testo argomentativo (introduzione, tesi, argomentazioni a favore, antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione)</p>	<p>Letteratura: Analizzare la molteplicità semantica di un prodotto culturale Utilizzare le conoscenze per argomentare con commenti, valutazioni personali e motivati</p> <p>Lingua: Realizzare efficacemente testi adeguati alle tipologie previste dalle prove d'esame</p>

Attività di recupero
In itinere, ripasso, verifiche intermedie

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film documentari ➤ Lettura Ed Analisi Diretta Dei Testi ➤ Discussioni-dibattito ➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interrogazioni Individuali ➤ Prove Strutturate Semistrutturate ➤ Attività di ricerca e produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto
<p>Letteratura: Naturalismo e Verismo (Giovanni Verga, letture da <i>Vita dei campi</i>, <i>Rosso Malpelo</i>; <i>I Malavoglia</i>, cap. 15 passi), Simbolismo (accenni a Baudelaire), Carducci (lettura di <i>Rime nuove</i>, <i>San Martino</i>, Decadentismo, estetismo (Giovanni Pascoli, letture da <i>Myricae</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>, <i>X agosto</i> e da <i>Canti di Castelvecchio</i>, <i>Il gelsomino notturno</i> e Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e trama <i>Il piacere</i>; letture da <i>Il piacere</i>, libro I, cap. II; edizione Mondadori 1989 pp. 17-18 e pp. 63-64), Il romanzo del primo Novecento (Svevo, trama de <i>La coscienza di Zeno</i> e lettura e commento di Cap. VIII, <i>Psicoanalisi</i> e Pirandello trame di <i>Il fu Mattia Pascal</i> con letture da Cap. I e di <i>Uno, Nessuno, Centomila</i> con lettura di) La poesia italiana tra le due guerre (Ungaretti letture da <i>Il porto sepolto: Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Soldati</i>; Montale, letture da <i>Ossi di seppia</i>, <i>Meriggiare pallido e assorto</i>, <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>)</p> <p>Lingua: Come si costruisce un testo argomentativo (introduzione, tesi, argomentazioni a favore, antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione); esercitazioni in classe</p>

Attività di recupero
<p>Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni (riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente livello di difficoltà e volte a migliorare il metodo di studio e di lavoro).</p>

Metodologie:
<p>Per favorire gli apprendimenti e sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle pratiche ed operative tese alla risoluzione di problemi, sono state alternate diverse metodologie: lezioni frontali, lezioni dialogiche, attività di ricerca, problem solving; discussioni-dibattiti.</p> <p>Supporti didattici: libro di testo, Codice civile, normative di settore, appunti del docente, schematizzazioni alla lavagna, produzione di mappe concettuali.</p>

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative

Verifiche
<p>Interrogazioni individuali, prove semi-strutturate, attività di ricerca e produzione individuale.</p> <p>Parametri indicatori per tutte le prove: coerenza con l'argomento proposto; capacità di esposizione; pertinenza dei collegamenti; capacità di rielaborazione personale. Sono stati seguiti i parametri stabiliti nelle griglie deliberate dal dipartimento</p> <p>Valutazione:</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse</p>

dimostrato da ciascun alunno e in generale, sia nello scritto che nell'orale, delle griglie di correzione deliberate dal dipartimento.

STORIA

Docente:	Prof. ssa Federica Pianese
Ore settimanali di lezione:	2
Libro di testo:	Storia in corso 3. Edizione digitale rossa

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper comparare e periodizzare fenomeni storici Saper individuare il nesso causa-effetto tra gli eventi storici	Possedere conoscenze relative ai fondamentali avvenimenti storici compresi tra la fine del XIX secolo e la prima metà del XX secolo.	Acquisire capacità linguistico-interpretative adeguate ad una rielaborazione concettuale

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Lettura ed analisi diretta dei testi ➤ Produzione ed analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio - Attività integrative

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interrogazioni individuali ➤ Prove strutturate e semistrutturate

Programma disciplinare svolto
<p>La periodizzazione della storia, la seconda rivoluzione industriale e la Bella Epoque.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione russa, le due rivoluzioni, il governo bolscevico e la guerra civile, la nascita dell'Urss, la dittatura di Stalin, l'industrializzazione dell'Urss. - La prima guerra mondiale, le ragioni profonde della guerra, l'Italia in guerra, la svolta del 1917 e la fine della guerra. - Il fascismo, il dopoguerra e il biennio rosso, nascita e presa del potere, i primi anni del governo, la dittatura totalitaria, la politica economica ed estera. - La crisi del '29 e il New Deal. - Il regime nazista, la repubblica di Weimar, la salita al potere di Hitler, la dittatura nazista, la politica economica ed estera. - La seconda guerra mondiale, la guerra in Europa e in Oriente, la svolta della guerra, l'Italia allo sbando, la guerra di liberazione.

LINGUA INGLESE

Docente: Prof. ssa Antonella Casamassima

Ore settimanali di lezione: 2

Libri di testo: Dental English: Smile di Lucisano Editore

Grammar: Focus Ahead pre-intermediate di Pearson

materiale autentico (siti web, articoli) pubblicato su Classroom

Programma disciplinare svolto:

MODULI	TESTI E CONTENUTI	COMPETENZE
<p>Module 1:Anatomy</p> <p>Module 2: Dental Materials</p> <p>Definition,main features,uses, advantages, disadvantages</p> <p>Module 3:Grammar:</p> <p>IF clauses</p>	<p>-Anatomy of the mouth -Anatomy of the tooth</p> <p>-Gypsum Plaster -Dental porcelain -Resins -Resin composites -Dental alloys -Metal free crowns -Zirconia and Titanium -Dental implants</p> <p>Type 0, type 1, type2, type 3</p>	<p>Gli studenti saranno in grado di descrivere in modo semplice, ma con linguaggio tecnico-scientifico l'anatomia della bocca, i materiali dentali piu' comuni usati dagli odontotecnici. Sapranno decodificare testi a carattere tecnico in lingua, analizzando le strutture di base della lingua inglese sia del linguaggio tecnico relativo al settore odontotecnico che della lingua quotidiana.</p> <p>Gli studenti sono in grado di riconoscere i diversi tipi di frasi ipotetiche.</p>

<p>Module 4:</p> <p>History, Literature and Citizenship</p>	<p>Queen Elizabeth II</p> <p>Biography, main facts, her death and royal funeral.</p>	<p>Conoscere e saper esporre in modo chiaro e semplice le vicende piu' importanti della vita e del regno della sovrana di Inghilterra, con particolare riferimento all'eco mediatica relativa alla sua scomparsa.</p> <p>Saper ricercare e comprendere brevi video e articoli semplici e sintetici per seguire un evento di attualita'.</p>
<p>Module 3: Civics</p> <p>-NATO</p>	<p>What is Nato?</p> <p>Member countries, basic points, key events, Nato activities, working structure. General secretary role. Article 5</p> <p>Finland joins Nato</p>	<p>Gli studenti sono in grado di contestualizzare la nascita, la funzione e l'organizzazione della Nato.</p> <p>Lettura, analisi e commento del sito ufficiale della Nato.</p> <p>Lettura e analisi di un articolo della CNN relativo alla annessione della Finlandia .</p>

Tipologia di verifica : produzione scritta con risposte aperte, test strutturati e semistrutturati, colloqui orali.

Attività di recupero: Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni attraverso la riproposizione dei contenuti in forma diversificata.

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato da ciascun alunno.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA

Docente:	Prof.ssa Sarah Volpato
Ore settimanali di lezione:	2
Libro di testo:	“Diritto e Legislazione socio-sanitaria” (Acquaviva-Avolio) Ed. Simone

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Essere consapevole dei diritti e degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività economica	Caratteri e fonti del diritto commerciale L'imprenditore Le diverse categorie di imprese	Classificare le imprese sulla base dei criteri individuati dal legislatore
Interagire con lo specialista odontoiatra interpretando le prescrizioni mediche ed essere in grado di redigere una dichiarazione di conformità	I principali riferimenti normativi nel campo dei dispositivi odontotecnici	Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	art. 32 Costituzione italiana Il Servizio sanitario nazionale	Individuare il fondamento costituzionale della tutela della salute Riconoscere la funzione del Servizio sanitario nazionale

Attività di recupero
Le attività di recupero sono state svolte in itinere, secondo le necessità degli alunni (riproposizione dei contenuti in forma diversificata, attività guidate a crescente livello di difficoltà e volte a migliorare il metodo di studio e di lavoro).

Metodologie:
Per favorire gli apprendimenti e sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi, nonché quelle pratiche ed operative tese alla risoluzione di problemi, sono state alternate diverse metodologie: lezioni frontali, lezioni dialogiche, attività di ricerca, problem solving; discussioni-dibattiti.
Supporti didattici: libro di testo, Codice civile, normative di settore, appunti del docente, schematizzazioni alla lavagna, produzione di mappe concettuali.

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative**Verifiche**

Interrogazioni individuali, trattazione sintetica di argomento, prove semi-strutturate, attività di ricerca e produzione individuale.

Parametri indicatori per tutte le prove: coerenza con l'argomento proposto; capacità di esposizione con uso della terminologia giuridica appropriata; capacità di rielaborazione personale

Valutazione:

La valutazione finale ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti attraverso le verifiche formative e sommative, considerando i livelli di ingresso, la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato da ciascun alunno.

Programma disciplinare svolto

MODULI	CONTENUTI
Il Diritto commerciale	Nozione di diritto commerciale Nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale L'oggetto del diritto commerciale Le fonti del diritto commerciale

L'imprenditore e l'impresa	<p>La nozione giuridica di imprenditore (art. 2082 c.c.)</p> <p>I caratteri dell'attività di impresa</p> <p>I criteri di classificazione</p> <p>L'imprenditore agricolo</p> <p>L'imprenditore commerciale</p> <p>Lo Statuto dell'imprenditore commerciale</p> <p>Il piccolo imprenditore</p> <p>L'impresa familiare</p>	
L'azienda	<p>La nozione di azienda</p> <p>I segni distintivi: ditta, insegna e marchio</p>	
L'impresa artigiana	<p>L'impresa artigiana</p> <p>La costituzione dell'impresa artigiana</p> <p>Il limite dimensionale</p> <p>Adempimenti normativi per l'avvio dell'impresa</p>	
La figura professionale dell'odontotecnico	<p>La professione di odontotecnico</p> <p>Accesso alla professione</p> <p>I requisiti e il procedimento per l'apertura di un laboratorio odontotecnico</p>	
Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico	<p>Nozione di dispositivo medico su misura</p> <p>La procedura per la certificazione dei manufatti in campo odontotecnico</p> <p>La dichiarazione di conformità da parte del fabbricante</p>	

La legislazione socio-sanitaria	Il diritto alla salute e la sua tutela Il Servizio Sanitario Nazionale	
--	---	--

MATEMATICA

Docente:	Monaco Valentina
Ore settimanali di lezione:	3
Libro di testo:	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA MODULI DI MATEMATICA - MODULO S (LDM) / DISEQUAZIONI E FUNZIONI. ZANICHELLI EDITORE

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> · Saper risolvere equazioni e disequazioni . Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica per determinare le caratteristiche di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> . Prodotti notevoli: quadrato del binomio, somma per differenza · Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado · Disequazioni di primo e secondo grado <ul style="list-style-type: none"> . Disequazioni fratte · Definizione di funzione e di funzione reale · Classificazione di funzioni reali · Definizione di dominio e codominio di una funzione <ul style="list-style-type: none"> . Definizioni relative alle caratteristiche di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> · Saper calcolare i prodotti notevoli: quadrato del binomio, somma per differenza · Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado · Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado <ul style="list-style-type: none"> . Saper risolvere disequazioni fratte · Riconoscere una funzione · Classificare le funzioni reali · Determinare il dominio di funzioni algebriche <ul style="list-style-type: none"> . Determinare le coordinate dei punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani . Studiare il segno di funzioni razionali . Riconoscere dal grafico le caratteristiche della funzione

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film documentari ➤ Cooperative learning ➤ Lettura Ed Analisi Diretta Dei Testi ➤ Discussioni-dibattito ➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
.....

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interrogazioni individuali ➤ Prove Strutturate Semistrutturate ➤ Esercizi di analisi di brevi testi storiografici di documenti scritti e/iconografici ➤ Attività Di Ricerca E Produzione Individuale Di Gruppo

Programma disciplinare svolto
<ul style="list-style-type: none"> · Prodotti notevoli: quadrato del binomio, somma per differenza · Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado · Disequazioni di primo e secondo grado <ul style="list-style-type: none"> · Disequazioni fratte · Concetto insiemistico di funzione · Definizione di dominio Codominio di una funzione · Riconoscere una funzione dal grafico · Definizione di funzione e di funzione reale · Classificazione di funzioni reali · Definizioni relative alle caratteristiche di una funzione: funzione positiva, negativa, crescente e decrescente · Individuazione grafica dei punti di massimo e minimo, relativi e assoluti · Lettura delle caratteristiche di una funzione dal grafico · Studio delle funzioni razionali intere di primo e secondo grado: Dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno, calcolo delle coordinate del vertice della parabola · Studio delle funzioni razionali fratte di primo grado: Dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Docente:	Prof.ssa Floriana Rosa Portino Prof. Silvano Piero Grascia
Ore settimana di lezione:	Ore settimanali di lezione: 5 (di cui 2 in presenza)
Libriditesto:	Scienze dei materiali dentali e laboratorio . Autori Silvia Recchia ed Andrea De Benedetto . Ed. Lucisano

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Interpretare le proprietà delle ceramiche dentali sulla base della composizione e della loro struttura finale</p> <p>Individuare, sulla base delle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto e l'ideoneo ciclo di lavorazione.</p>	<p>Caratteristiche generali E Classificazione delle ceramiche in base alla composizione e alla temperatura di cottura</p> <p>Tipologie di ceramiche</p> <p>Proprietà delle ceramiche dentali</p> <p>proprietà ottiche delle ceramiche (opalescenza, traslucenza, fluorescenza luce e colore : parametri del colore (tinta, saturazione, valore)</p> <p>Conoscere le fasi di lavorazione (preparazione della pasta, condensazione, essiccazione, cottura, raffreddamento)</p> <p>Conoscere il meccanismo dell'adesione metallo - ceramica</p>	<p>Descrivere quali caratteristiche positive hanno determinato la nascita e lo sviluppo della protesi in ceramica</p> <p>Descrivere i meccanismi generali che determinano il l'effetto estetico dei denti naturali e delle protesi</p> <p>Spiegare i fattori determinanti l'adesione tra ceramica di rivestimento e struttura metallica nelle protesi in metallo-ceramica</p>
<p>Scegliere e conoscere le opportune tecniche di lavorazione delle leghe per uso dentale</p> <p>Saper identificare la composizione metallica più adeguata al riestimento estetico della protesi</p>	<p>Leghe metalliche</p> <p>Classificazione delle leghe dentali</p> <p>Leghe per ceramica</p> <p>Leghe per resine e compositi</p> <p>Biocompatibilità</p>	<p>Descrivere le caratteristiche delle principali leghe ed i loro impieghi in campo odontotecnico</p>
<p>Interpretare le proprietà delle</p>	<p>Ceramiche rinforzate: composizione e proprietà Matrice</p>	<p>Distinguere fra ceramiche vetrose e ceramiche cristalline</p>

<p>ceramiche rinforzate sulla base della composizione e della loro struttura finale</p> <p>Individuare, sulla base delle specifiche caratteristiche, le ceramiche più adatte ad un determinato manufatto e l'idoneo ciclo di lavorazione.</p>	<p>vetrosa e matrice cristallina Vetroceramiche e disilicatosilicio Ceramiche ossidiche: zirconia</p> <p>Protesi metal free Corone</p>	<p>Descrivere e confrontare i le principali proprietà delle ceramiche e i requisiti che devono avere per poter essere utilizzate nel settore odontoiatrico</p> <p>Vantaggi e svantaggi delle più importanti ceramiche metal free</p> <p>Descrivere e conoscere le differenze fra una protesi monolitica e formata da rivestimento e core</p>
<p>Riconoscere la tipologia delle resine in base alla loro composizione chimica</p>	<p>Le resine dentali</p> <p>Classificazione delle resine dentali</p> <p>Composizione della polvere e del Liquido (preparazione commerciale)</p> <p>Resine composite : composizione e utilizzi</p>	<p>Definire composizione e proprietà delle acriliche</p> <p>Riconoscere i campi d'impiego protesico di resine acriliche auto polimerizzanti e termopolimerizzanti</p> <p>Descrivere le proprietà generali dei polimeri acrilici e l'azione degli additivi</p> <p>Spiegare i principali passaggi di lavorazione delle resine acriliche autopolimerizzanti e termo polimerizzanti</p> <p>Descrivere le caratteristiche dei compositi.</p> <p>Definire le normative che disciplinano l'impiego delle resine denta</p>

Attività di recupero

Itinerario

Strumenti di lavoro

- Lezioni frontali Lezione multimediale
- Visione di film e documentari
- Cooperative Learning
- Lettura Ed Analisi Diretta Dei Testi
- Discussioni-dibattito
- Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
.....

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interrogazioni individuali ➤ Prove strutturate e semistrutturate ➤ Esercizi di analisi di brevi testi storiografici di documenti scritti ➤ Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto
<p><i>Modulo 1 : Le ceramiche</i></p> <p>Unità didattica 1: Le ceramiche tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche e proprietà generali delle ceramiche dentali tradizionali o feldspatiche. Proprietà estetiche e caratteristiche ottiche: opalescenza, traslucenza, fluorescenza ● Composizione e proprietà di ciascun componente ● Classificazione delle ceramiche alla temperatura di cottura ● Preparazioni commerciali delle polveri ceramiche: massa opaco, massa dentina, massa smalto ● Fasi di lavorazione delle masse ceramiche, mediante tecnica della stratificazione. Cottura in forno e concetto di sinterizzazione <p>Unità didattica 2: La protesi fissa metallo - ceramica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione e caratteristiche della protesi fissa in metallo ceramica: vantaggi e svantaggi ● Il meccanismo dell'adesione metallo - ceramica ● Materiali più idonei alla fabbricazione di protesi fissa <p>Unità didattica 3: La odontoiatria metal free</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo di ceramiche rinforzate per protesi in ceramica integrale ● Ceramiche vetrose: feldspatiche rinforzate con leucite, vetroceramiche (disilicato di litio) ● Ceramiche cristalline(zirconia) ● Confronto fra i materiali metal free riguardo la resistenza alla flessione, la tecnica di lavorazione ed i principali casi di applicazione <p>Unità didattica 4: Approfondimento Luce e colore</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le Radiazioni elettromagnetiche ed i loro parametri principali : lunghezza d'onda, frequenza, energia. Velocità della luce nel vuoto. ● Caratteristiche dello spettro elettromagnetico e della luce visibile. ● Concetto di colore : differenza fra colori primari luce e colori primari pigmenti. ● Parametri di identificazione del colore dentale in odontotecnica: tinta, valore, croma. ● Scala vita. <p><i>Modulo 2 : Le leghe metalliche in odontotecnica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione dei metalli.

- I principali metalli di uso odontotecnico: oro, argento, rame, zinco, platino, palladio, cromo.
- Leghe metalliche: metallo base e alligante.
- Classificazione delle leghe dentali.
- Proprietà generali: fisiche, chimiche, meccaniche e biocompatibilità.
- Leghe per sottostrutture per ceramica e leghe per resine e compositi.
- Classificazione e caratteristiche delle leghe idonee per i rivestimenti in ceramica

Modulo 3: I polimeri odontotecnica

Unità didattica 1: Le resine acriliche

- Concetto base di polimero e meccanismo di polimerizzazione a catena
- Classificazione, proprietà e composizione delle resine acriliche, in particolare modo il polimetilmetacrilato (PMMA)
- Differenza fra resine termopolimerizzanti e resine autopolimerizzanti: composizione del liquido e della polvere, polimerizzazione "a caldo" e freddo.
- Procedura di lavorazione delle resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti
- Campi di applicazione nel settore odontoiatrico sia di resine acriliche autopolimerizzanti che termopolimerizzanti

Unità didattica 2 : La protesi mobile e fasi di lavorazione

- Classificazione e definizione di protesi mobile.
- Lavorazione di una protesi mobile secondo il metodo tradizionale della termopolimerizzazione e compressione.
- Fase di acquisizione dei dati di una protesi mobile : impronta primaria ed impronta secondaria. Differenza fra portaimpronte universale e individuale. Valli in cera. Placche base. Basi di registrazione.
- Fasi di creazione dello stampo : uso di differenziale di gessi. Definizione e parti della muffola.
- Fasi di lavorazione della resina. Zeppatura. Ciclo termico di polimerizzazione.
- Fasi di rifinitura e lavorazione finale

Unità didattica 3 : Resine composite

Cenni sulla Composizione e caratteristiche dei compositi. Resine fotopolimerizzanti e fotoindurimento

Unità didattica 4: I materiali d'impronta

Cenni sulle caratteristiche di Alginato e Elastomeri

Modulo 4 : La sicurezza in laboratorio

Becco bunsen laboratorio, fiamma ossidante e fiamma riducente

Rischio chimico, Formula del rischio, IDPI, IDPC, Pittogrammi dei guanti di laboratorio, forma chimica della soda caustica, metanolo, acido solforico, DVR (documento di valutazione del rischio) Informazione e formazione relativa ai rischi del laboratorio

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

Docente:	Prof. Fabrizio D'Urso
Ore settimanali di lezione:	8
Libro di testo:	LABORATORIO ODONTOTECNICO - VOLUME 2 (LD) / TECNICHE PROTESICHE. Autori: DE BENEDETTO ANDREA - GALLI LUIGI LUCISANO EDITORE

Obiettivi Didattici Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Competenze specifiche della materia che permetteranno di affacciarsi ad una preparazione tecnica di base e ad una professione in continua espansione; saper utilizzare tecniche di lavorazione necessarie a costruire i diversi tipi di protesi fissa e mobile in modo da rendere efficace il rapporto con il clinico di riferimento, sapendo eventualmente indicare difficoltà tecniche ed i modi per superarle. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni ed essere capaci di aggiornare le competenze nel rispetto della vigente normativa.</p>	<p>Conoscenza dei materiali e attrezzature utilizzate. Definizione e funzioni della protesi provvisoria; classificazione delle protesi provvisorie. La fusione a cera persa con preparazione di un cilindro; tipi di leghe utilizzate in odontotecnica; sabbiatura e rifinitura delle fusioni. Protesi fissa in metallo - ceramica ed in metallo - composito; sapere le caratteristiche delle ceramiche, la stratificazione della ceramica su metallo ed il procedimento di cottura dei vari strati della ceramica. Conoscere il procedimento di polimerizzazione del composito e le varie masse da utilizzare per la stratificazione su metallo. Protesi mobile totale con valutazione delle impronte dentali e rispettive fasi di lavorazioni, montaggio dei modelli, con basi di registrazione occlusale, su articolatore a valore medio e montaggio dei denti. Gli intarsi in composito ed il vantaggio della malleabilità, la loro modellazione diretta sul</p>	<p>Abilità nel saper realizzare provvisori fissi e mobili. Riuscire a scegliere i vari tipi di cera in base al tipo di lavorazione ed essere all'altezza di saperle utilizzare. Essere in grado di preparare un cilindro per la fusione, saper utilizzare i principali sistemi di fusione e conoscere il ciclo termico più adeguato per una lega; saper sabbiare e rifinire le fusioni; inoltre capace di modellare un ponte in cera curandone parametri morfologici e funzionali. Saper modellare i materiali compositi, seguendo la stratificazione e rispettando il ciclo di polimerizzazione; lo stesso per le ceramiche, conoscendo tempi e temperature di cottura. Saper utilizzare le attrezzature per il metallo, per la ceramica e per il composito. Individuare i limiti anatomici del supporto protesico (dento-osteo-mucoso); saper montare i modelli in articolatore; saper realizzare un montaggio, padroneggiare la tecnica di lavorazione della cera a</p>

	<p>modello di gesso in base alle esigenze del clinico.</p> <p>Bite o placca di svincolo (bite-plane), materiali di confezionamento, utilizzo delle resine e loro differenze nonché nozioni di conoscenza delle strette relazioni tra bite, denti e l'ATM (articolazione temporo mandibolare).</p> <p>Requisiti di salubrità e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione degli incidenti e delle malattie professionali.</p>	<p>fogli e dell'uso di materiali e macchinari specifici delle fasi di lavorazione: cera, gesso, isolanti, resine acriliche a caldo, polimerizzatrici, muffole, pressa, vaporizzatrici e pulitrici.</p> <p>Abilità nell' adottare comportamenti idonei a prevenire situazioni di rischio operando nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute; scegliere gli strumenti appropriati per ogni fase di lavorazione sapendo adoperare le attrezzature di laboratorio.</p>
--	---	--

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film e documentari ➤ Cooperative learning ➤ Lettura ed analisi diretta dei testi ➤ Discussioni-dibattito ➤ Produzione Ed Analisi Schemi Mappe Concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
Nell'ambito del programma di educazione civica: Organizzazione lavoro di gruppo e banco di lavoro

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interrogazioni individuali ➤ Prove Strutturate Semistrutturate ➤ Attività Di Ricerca E Produzione Individuale Di Gruppo

Programma disciplinare svolto
<p>NORME DI SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'ambiente di lavoro odontotecnico ● Pericolosità attrezzatura e materiali <p>PROTESI MOBILE (teoria e realizzazione di una protesi totale superiore)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo dei modelli definitivi ● Messa in articolatore

- Montaggio gruppo anteriore
- Montaggio gruppo posteriore
- Modellazione delle parti in cera della protesi
- Messa in muffola e seguente zeppatura resina
- Rifinitura e lucidatura protesi

PROTESI FISSA METALLO RESINA (teoria ed esercitazione pratica)

- Proprietà e caratteristiche delle resine e delle leghe
- Legame metallo resina
- Modellazione della cera
- Fusione
- Sabbiatura e rifinitura lega
- Stratificazione compositi
- Polimerizzazione e tipologie
- Rifinitura e lucidatura resina

PROTESI FISSA METALLO CERAMICA (teoria ed esercitazioni pratiche)

- Proprietà delle ceramiche
- Legame metallo ceramica
- Modellazione della struttura in cera
- Fusione
- Sabbiatura e Rifinitura lega
- Stratificazione ceramica e cottura
- Rifinitura e lucidatura ceramica (glasatura)

INTARSI IN RESINA COMPOSITA

- Preparazione del modello
- Stratificazione resine composite
- Polimerizzazione dei vari strati
- Rifinitura e lucidatura

PROTESI MOBILE PARZIALE PROVVISORI IN RESINA ACETALICA

Dopo la realizzazione dei modelli in gesso e la loro messa in articolatore:

- modellazione in cera
- Messa in muffola, idonea a tale resina
- Utilizzo di strumentazione adatta all' iniezione del manufatto in resina acetalica
- Rifinitura base resina
- Zeppatura sul manufatto del dente mancante
- Rifinitura e lucidatura finale del manufatto completo

BITE O PLACCA DI SVINCOLO

- Sviluppo del modello
- Ceratura dei sottosquadri modello
- Stampaggio bite con disco termoplastico sul modello mediante apparecchiatura idonea a tale scopo
- Rif e luc

GNATOLOGIA

Docente:	Annalisa Latino
Ore settimanali di lezione:	3 ore
Libro di testo:	Fondamenti di gnatologia-Franco Lucisano Editore

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere e analizzare la complessa organizzazione strutturale, funzionale e disfunzionale e biomeccanica del sistema stomatognatico, nonché la biomeccanica dell'odontoprotesi 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare nella progettazione e realizzazione di protesi dentarie, i principi gnatologici/biomeccanici e mettere in pratica un protocollo operativo al fine di garantire un dispositivo protesico adeguato, privo di vizi di fabbricazione e che non possa essere causa di rischi biologici 	<ul style="list-style-type: none"> Operare scelte consapevoli e autonome nei molteplici contesti di risoluzione dei problemi

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali Lezione multimediale Visione di film e documentari Cooperative learning Lettura e analisi diretta dei testi Discussioni-dibattito Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
.....

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni individuali Prove strutturate e semistrutturate Esercizi di analisi di brevetti storici e geografici e di documenti scritti/ o iconografici Attività di ricerca e di produzione individuale e di gruppo

Programma disciplinare svolto
Salute e malattia, cause di malattia, patologie infettive e cronico-degenerative, meccanismi di difesa, strutture anatomico-funzionali dell'A.T.M, parodonto e parodontite, malattia cariosa, gengiva, gengivite, vari tipi di gengivite, occlusione e malocclusione, classificazione di Angle, biomeccanica degli intarsi e corone, definizione di edentulismo, cause e conseguenze, classificazione di Kennedy, tipi di protesi

parziale mobile, ancoraggi (ganci), D.A.T.O.(disclusione, allineamento tridimensionale, occlusione), impianti iuxtaossei e endossei, titanio, lega aurea, resina e ceramica

SCIENZE MOTORIE

Docente:	Arnaldo Piredda
Ore Settimanali Di Lezione:	2
Libri Di Testo:	

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
<p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.</p> <p>Organizzare percorsi motori e sportivi.</p>	<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport.</p> <p>Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio.</p> <p>Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p> <p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di</p>	<p>Essere in grado di collaborare in caso di infortunio</p> <p>Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi</p> <p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse.</p> <p>Assumere posture corrette in presenza di carichi.</p>

	<p>infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile alimentare.</p> <p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.</p>	
--	---	--

Attività di recupero
In itinere

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali Lezione multimediale ➤ Visione di film e documentari ➤ Cooperative learning ➤ Lettura e analisi diretta dei testi ➤ Discussioni - dibattito ➤ Produzione e analisi di schemi e mappe concettuali

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
.....

Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interrogazioni Individuali ➤ Prove Strutturate Semistrutturate ➤ Esercizi di analisi di brevi testi storiografici di documenti scritti e/iconografici ➤ Attività Di Ricerca E Produzione Individuale Di Gruppo

Programma disciplinare svolto
.....

RELIGIONE (IRC)

Docente:	Alfredo Cicala
Ore settimanali di lezione:	1
Libri di testo:	Il Nuovo Tiberiade

Obiettivi Didattici e Formativi		
Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper presentare e discutere gli argomenti oggetto di trattazione	La vocazione come scelta, i talenti come qualità da mettere a frutto Il lavoro ed il dovere di provvedere a sè. L'importanza dei valori, la pace, la dignità della persona. L'amore riconoscente ed il perdono alla luce dell'insegnamento biblico. Adolescenza e crescita. La dottrina sociale della Chiesa, la persona e la relazionalità, etica e valori.	Esprimere nel vissuto i concetti appresi

Attività di recupero
Non si sono svolte attività di recupero

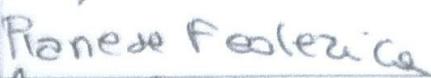
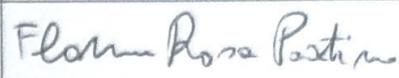
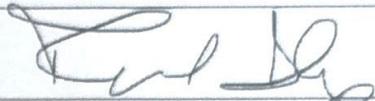
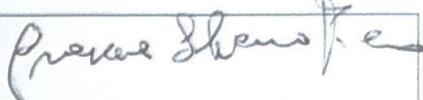
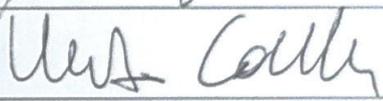
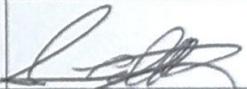
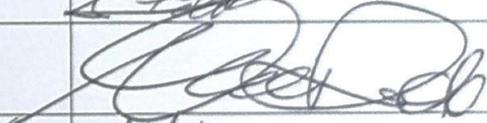
Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezioni frontali ➤ Visione di film ➤ Cooperative learning ➤ Discussioni-dibattito

Attività di ricerca e laboratorio- Attività integrative
.....

Verifiche
Non si sono svolte verifiche.

Programma disciplinare svolto
.....

Il presente documento è stato redatto il 15 maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Docente (Cognome e Nome)	Materia	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof. Pierpalo Sacco	
Storia	Prof.ssa Federica Pianese	
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Antonella Casamassima	
Matematica	Prof.ssa Valentina Monaco	
Gnatologia	Prof.ssa Annalisa Latino	
Diritto e Legislazione sociosanitaria	Prof.ssa Sarah Volpato	
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Prof.ssa Floriana Rosa Portino	
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	Prof. Fabrizio D'Urso	
I TP in copresenza	Prof. Silvano Piero Greascia	
I TP in copresenza	Prof. Leonardo Mariotti	
Sostegno	Prof. Vincenzo Caldarola	
Sostegno	Prof. Antonio Coletta	
Scienzemotorie	Prof. Arnaldo Piredda	
Religione (IRC)	Prof.re Alfredo Cicala	

